## exit: chiude la shell

- pwd : mostra la directory attuale
- cd : cambia directory con quella specificata
- ps : mostra i processi attivi nel sistema;
- whoami: mostra il nome utente utilizzatore della shell;
- ls: mostra le informazioni relative a un determinato file/directory;
  - Il parametro –l mostra più informazioni sul file e la directory (come i proprietari, i permessi, ecc...)
  - Il parametro –h fornisce informazioni più leggibili sulla dimensione dei file in questione
  - Il parametro –a mostra anche i file nascosti, ossia quelli che iniziano con un punto.
  - Il parametro –R sta per "ricorsione", ossia scandisce anche le directory dentro le directory.
  - E' possibile usare due parametri "staccati" l'un l'altro oppure concatenati da un solo meno; ls -lh = ls -l -h.
  - Il parametro –d mostra le informazioni sulla directory, ma non il suo contenuto
- nano è un editor testuale in CLI che permette di scrivere e modificare i files.
- cat scrive sul terminale il contenuto del file che viene passato in input
- sudo richiede i permessi di amministratore sul comando che viene specificato
  - Non tutti gli utenti possono utilizzare sudo, ma solo quelli presenti all'interno del gruppo sudo.
- chmod imposta i permessi di uno specifico file o di una directory specificata. I permessi da attribuire sono da inserire tramite valori numerici.
- export rende una variabile locale una variabile d'ambiente
- env mostra tutte le variabili d'ambiente; set mostra tutte le variabili e le funzioni della shell
- echo stampa a schermo cosa c'è dopo (può essere una stringa o una variabile)
  - Il flag –n non fa andare a capo dopo la visualizzazione
- unset elimina una variabile
- history mostra una lista
- set gestisce la dichiarazione di variabili:
  - Senza argomenti mostra a video tutte le variabili e le funzioni dichiarate
  - Con il flag -a ogni variabile dichiarata dall'esecuzione del comando verrà salvata come variabile d'ambiente; con il flag +a si ripristina il comportamento normale
  - Con il flag -o, ogni comando eseguito dall'esecuzione del comando non verrà salvato all'interno di history; con il flag +o si ripristina il comportamento normale.

• set <nomevar>=<value> imposta una variabile.